



Informazioni del Comitato di Quartiere ai cittadini di Precotto - allegato al "Richiamo" - pro manuscripto

**DOPO 10 ANNI dall'inizio dei lavori, la Casa di Riposo è stata inaugurata dal sindaco L. Moratti**  
**8 MARZO: INAUGURATA LA RESIDENZA SOCIO-ASSISTENZIALE**  
**Ma la struttura non è ancora pronta a ricevere i degenti. Diversi lavori sono ancora da finire**

**L**a Residenza Sanitaria Assistenziale di via Pindaro è stata inaugurata martedì 8 marzo 2011 dal sindaco Letizia Moratti, con il tradizionale taglio del nastro, seguito alla benedizione divina invocata da don Andrea sugli ospiti futuri, le loro famiglie, il personale assistenziale. Erano presenti anche gli assessori Mariolina Moioli dei Servizi Sociali e Bruno Simini, Lavori Pubblici, il presidente di Zona 2, Luca Lepore e un centinaio di cittadini, soprattutto anziani, desiderosi di sapere dal sindaco quando la struttura potrà aprire il servizio al quartiere. Sappiamo che la Casa di Riposo non potrà essere aperta subito in quanto i lavori non sono completati e la gara di assegnazione del servizio neppure. Ma Sindaco e Assessori hanno tenuto a precisare che la struttura potrà aprire il suo servizio ai cittadini fin dai mesi di giugno-luglio. Aggiungendo che sono ben 5 le RSA aperte negli ultimi anni dal Comune, dotate di circa 950 posti letto, e un'altra decina di strutture è stata aperta da imprese private.

La Residenza Socio-Assistenziale di via Pindaro è dotata di 120 posti letto per lungo-degenti e di altri 30 per ricoveri in day-hospital.

### Abbiamo ricordato i problemi del quartiere

Durante la visita ai vari locali abbiamo approfittato per interloquire con il Sindaco e gli Assessori facendo presente i problemi di cui soffre il quartiere (prolungamento del tram 7 al quartiere Adriano, costruzione delle scuole necessarie al nuovo quartiere, costruzione della Biblioteca già promessa a Precotto con il Piano Paganoni). Su tutte le questio-



quando la RSA entrerà in funzione per accogliere i cittadini anziani.

2. Vorremmo che per i ricoveri ci fosse una sorta di precedenza per i nostri quartieri periferici, abitati da molti anziani ultra ottantenni.

3. Infine, a chi possiamo rivolgerci per iniziare le pratiche del ricovero?

ni il Sindaco ha promesso di rispondere tramite una intervista che stiamo realizzando con la collaborazione del suo Ufficio Relazioni con la città. Ma oggi dovevamo parlare della Casa di Riposo di via Pindaro e le domande sono state le seguenti.

### TRE DOMANDE AL COMUNE

1. Siamo contenti che, dopo 10 anni, oggi la RSA venga inaugurata. Vediamo ambienti belli, ma sprovvisti di arredamento e attrezzature. E poi chi la gestirà? Vorremmo sapere

### LE RISPOSTE DEI TECNICI

1. Ancora pochi mesi e la RSA verrà aperta: basta qualche settimana a completarla degli arredamenti e la gara per la gestione è in corso.

2. Non c'è risposta finora alla seconda domanda.

3. Dove prenotare il ricovero? La domanda va inoltrata ai CMA, Centri Multiservizi Anziani, di Largo Treves o anche a quello di via S. Erlembaldo. Ma a Gorla rispondono: ancora non abbiamo direttive. F.S.

**La RSA con il nuovo parcheggio di 33 posti (di cui 2 per p.d.h.) ricavato in via Pindaro, già occupato dagli utenti dell'Ufficio Postale. La struttura, realizzata senza parcheggio interno, prima ancora di iniziare il suo servizio, sulla strada è già in conflitto con le utenze estranee. E' stato posto anche il problema del rumore prodotto dal vicino Deposito ATM.**



## STRISCE BLU A PRECOTTO: SPESSE SBAGLIATE E INCOERENTI

*In una lettera alla Polizia Comunale denunciate tutte le incoerenze delle strisce blu nelle nostre strade*

**I**l nostro Comitato, con la collaborazione di alcuni cittadini, ha effettuato una ricognizione sul posizionamento delle strisce blu nelle vie del quartiere per verificare la congruità della loro posizione con la sicurezza della circolazione ed eventuali carenze che comportano situazioni di pericolo per i pedoni e intralcio alla circolazione.

### Logica della tracciatura

**1. La posizione delle strisce non rende immediatamente intelligibile e trasparente cittadini la logica della loro tracciatura.** Si segnala, per esempio, che nelle vie a senso unico, ove il calibro lo consente, le strisce sono posizionate su entrambi i lati. Ma poi vi sono deroghe ed eccezioni. Dove? In via Val di Non, nel tratto di via Linati fra via Porro e via Carnovali, in via Balzac fra via Val di Fiemme e via Guanella.

**In alcune vie a doppio senso di circolazione le strisce blu su un lato coesistono con il parcheggio libero sull'altro lato.** Tutto ciò pregiudica la fluidità della circolazione, soprattutto per il transito di furgoni e camion in strade non molto ampie. Si segnala ad esempio il transito di grossi articolati per il rifornimento del supermercato Symply di

via Pompeo Mariani, lungo tutta la via Don Carlo Porro (anche per la parte a senso vietato) e la circolazione sull'incrocio di via Vimercati con via Rucellai dove la sosta delle auto nelle strisce non permette ai TIR di girare in via Rucellai.

**2. Esistono zone e vie, di traffico limitato, completamente "libere".** Si segnalano: il quadrilatero delle vie interne compreso fra via Semeria e via P. Mariani; la via Nervi e un tratto di via Pratomagno, un tratto di via Esopo, la via Licurgo; via Lutero. Si presume che a regime, una volta conosciute, queste vie saranno le prime a essere occupate non solo dai residenti. Ci chiediamo se le strisce blu lungo il tratto chiuso di via Carnovali siano state poste per scoraggiare il parcheggio libero e favorire l'accompagnamento alla scuola elementare e all'asilo.

**3. Lato di posizionamento delle strisce blu.** In alcune vie le strisce blu sono posizionate sul lato destro della carreggiata, ad esempio in via Aristotele. Questa tracciatura rende pericolosa la circolazione delle biciclette, che tendenzialmente circolano a destra con pericolo di incidente per l'apertura delle porte delle auto del conducente.

### Casi specifici

Le carenze più significative pare siano le seguenti:

**1. La quasi generalità delle strisce è disegnata anche nelle immediate vicinanze degli incroci,** contro la disposizione del Codice stradale che dispone il divieto di parcheggio.

**2. Via Cislughi,** tratto da via Carnovali a via Porro, le strisce a lisca di pesce pregiudicano la visuale per il disimpegno in uscita da via Porro con pericolo di incidente: le auto per poter girare si immettono alla cieca su via Cislughi. Si tenga presente che la fermata del bus restringe ulteriormente la strada con strisce a lisca di pesce. Si potrebbero, se il caso lo permette, tracciare invece le strisce rettilinee su via Cislughi con aboli-

### Azione Cattolica e Comitato di Quartiere

Gli esponenti dell'Azione Cattolica Precottese, nelle recenti Sante Quarant'Ore, hanno apprezzato di partecipare all'adorazione con il nuovo gruppo del Comitato di Quartiere Precotto. Per chiedere la forza di continuare, nella coerenza dei principii cristiani, la nostra missione in mezzo agli abitanti del quartiere. Probabilmente non è stato un caso che la Parrocchia abbia voluto mettere insieme queste due organizzazioni, quella storica di AC e quella recente del CdQ, perché sono due gruppi che, nell'autonomia delle rispettive missioni, ambedue si sforzano di rispondere all'impegno di portare in mezzo alla gente, credenti e non credenti, la testimonianza della propria vocazione cristiana.

zione di quelle a lisca di pesce, sempre però consentendo il disimpegno sicuro da via Don Porro.

**3. Via Pompeo Mariani, lato Simply verso via Guanella,** le strisce blu sono pericolose e di grande intralcio per la circolazione. Si propone di abolirle del tutto.

**4. Via Rucellai,** verso via Breda lato sinistro. Circa 100 metri di via sono senza indicazione di divieto, in controtendenza con il resto della strada.

**5. Via Don Porro e via Balzac:** il parcheggio libero da un lato e le strisce blu sull'altro lato in presenza di doppio senso di circolazione rendono difficoltosa la circolazione.

**6. Via Carnovali:** si propone divieto di parcheggio per l'area antistante il Monumento dei Caduti.

**Verifiche ulteriori.** Sono stati riscontrati, a margine delle strisce blu, anche i seguenti punti:

A) Le fermate degli autobus pubblici non sempre sono delimitate dalle strisce gialle.

B) Molti marciapiedi del quartiere sono occupati da auto in sosta.

*Riccardo Magni*

### Precottonews

è un foglio informativo del Comitato di Quartiere allegato al "Richiamo", bollettino della Parrocchia di S. Michele Arcangelo.

### Comitato di redazione:

Ferdy Scala  
con la Giunta: Renzo Capuano,  
Gigi Galbusera, Pietro Gironi,  
Riccardo Magni, Erminio Seveso,  
Marisa Viadana, Enrico Villa,  
Giancarlo Zambetti.

**Gli articoli firmati  
impegnano soltanto gli autori**

**Impaginazione e stampa:**  
Alberto Gaspardo – Sergio Da Ros

Sito Internet:  
[www.comitatoquartiereprecotto.it](http://www.comitatoquartiereprecotto.it)

Posta:  
[ferdyscala@alice.it](mailto:ferdyscala@alice.it)



## I NUOVI PERCORSI DEGLI AUTOBUS, LINEE 44, 51, 86

Dal 14 febbraio l'ATM ha modificato in parte il percorso di alcune linee di autobus per includere nel tragitto la viabilità del nuovo Quartiere Adriano



**I nuovi percorsi non incontrano l'approvazione di tutti i cittadini:** alcuni lamentano disagi e lunghe attese. In ogni caso le novità sono le seguenti:

### Linea 44

**Prolunga il percorso fino al quartiere Turro,** percorrendo via Petrocchi, via Stamira d'Ancona, piazza Davide Sesia, inversione di marcia, via Stamira d'Ancona (nuovo capolinea), dove vengono istituite anche nuove fermate.

### Linea 51

**In direzione Cimiano M2:** da viale Monza la linea prosegue in via Pindaro, via Anassagora, via Tremelloni, via Ponte Nuovo, per poi riprendere il percorso regolare. **In direzione via Zubiani:** percorso regolare fino in via Ponte Nuovo, poi, anziché svoltare a sinistra in via Padre Semeria, prosegue diritto in via Tremelloni, via Anassagora, via Pitagora, viale Monza, per poi riprendere il percorso regolare. Nelle nuove strade sono istituite nuove fermate.

**Non è più attivo il percorso in viale Monza** nel tratto compreso tra via Pindaro e via Don Guanella, via Cislighi, via Padre Semeria, via Don Guanella e via Pompeo Mariani.

### Linea 86

**In direzione Cascina Gobba:** da viale Monza la linea prosegue in via Don Guanella, via Pompeo Mariani, via Ponte Nuovo, via Tremelloni, via Adriano, piazza Costantino, via Padova, piazzale Cascina Gobba (capolinea con linea 700). **In direzione Zara M3:** da piazzale Cascina Gobba (capolinea con linea 700), a sinistra in via Padova, piazza Costantino, via Adriano, via Tremelloni, via Padre Semeria, via Cislighi, viale Monza, percorso regolare. Nelle nuove strade sono anche istituite nuove fermate.

**Non è più attivo quindi il percorso in viale Monza** nel tratto compreso tra piazza Precotto e via Petrocchi, via Petrocchi, via Stamira d'Ancona, via Dei Valtorta e via Boiardo.

### TELECAMERE IN VIA CHIESE - VIA SESTO S.G.

Ricordiamo agli automobilisti che il tratto da via Chiese - via Sesto S. Giovanni (a fianco della ferrovia), è a senso unico (tranne bus e taxi) e in direzione Sesto S. Giovanni è vietato, mentre è permesso il transito nel senso contrario, da viale Monza - via Fiume - via Sesto S.G. - via Chiese - viale Sarca - via Fulvio Testi. Ora l'ATM ha installato telecamere in corrispondenza della rotonda sul tratto vietato di via Chiese - via Sesto S. Giovanni.

### Casa delle Associazioni

**In un incontro del 1° febbraio con le varie realtà associative del quartiere, il Comune ha dichiarato che renderà operativa in via Miramare la Casa delle Associazioni di Zona 2.**

Il Comune di Milano mette a disposizione delle associazioni presenti in zona 2 circa 6 aule delle scuole di via Miramare, debitamente ristrutturate e dotate di tavoli e armadi più 2 locali per assemblee con i cittadini.

**I locali sono assegnati** come utilizzo condiviso alle associazioni richiedenti, secondo un calendario e un programma semestrale di occupazione nel rispetto del regolamento comunale, e in orari solo diurni, con impiego di personale comunale.

**Il Comitato Tecnico di Gestione** (3 esponenti del Comune e 2 rappresentanti delle Associazioni) avrà il compito di gestire l'assegnazione degli spazi e degli orari.

**Aderenti alla Casa delle Associazioni:** sono di diritto le associazioni iscritte all'Albo delle associazioni del Consiglio di Zona 2, fra cui il Comitato di Quartiere Precotto.

**Costi:** per gli aderenti di diritto l'utilizzo degli spazi è gratuito, salvo rimborso spese per utilizzo gas, luce telefono.

### Il prossimo 23 ottobre

Don Luigi Guanella  
sarà proclamato santo

Il Concistoro, ristretta assemblea di cardinali convocata da Benedetto XVI lunedì 21 febbraio, ha annunciato la data in cui sarà proclamato "santo" don Luigi Guanella, apostolo della carità verso i poveri: il prossimo 23 ottobre.

Precotto ha una strada, che va da viale Monza a via Pompeo Mariani, già dedicata a don Guanella.

Nei prossimi mesi, su PrecottoNews-online approfondiremo la biografia di questo "santo dei poveri".



## BRUTTA PRECOTTO! Cittadini, Associazioni, Comitati segnalano alle autorità le disfunzioni delle aree di sosta nelle strade e il degrado in cui sono ridotte le aree a verde e i giardini

**INCONTRO CON MAURIZIO CADEO, Ass. Arredo, Decoro Urbano e Verde**

**I**l 15 febbraio 2011 il Comitato di Quartiere Precotto (Galbusera, Magni) e l'Associazione Insieme per Precotto (Scarci, Castaldo) hanno incontrato l'Assessore Cadeo per verificare lo stato di manutenzione dei parchi, segnalare il degrado in alcuni punti delle aree verdi, completare i lavori di sistemazione a verde. Aree esaminate: Giardini di via Anassagora, Padre Semeria, della Maddalena, area da bonificare ai confini con il quartiere Adriano, area ex Ediliscama. I Comitati hanno presentato all'Assessore un dossier di circa 30 fotografie scattate nelle aree.

Si sa che lo stato di incuria e degrado richiama e favorisce ulteriore degrado e sporcizia. Occorre presidiare la situazione esistente dei beni comuni "disponibili" per invertire la tendenza a deturpare e per introdurre la consapevolezza della corresponsabilità civica di tutti. In particolare si è segnalato che nelle cuspidi delle isole centrali della nuova curva Anassagora / Tremelloni è stata unicamente gettata della terra e sono incolte; nell'area a ridosso del deposito ATM sono presenti rifiuti, scarti vari e materiale abbandonato dei lavori eseguiti per il rifacimento della curva; l'area parallela al Deposito lungo la nuova via Tremelloni è diventata collettore di rifiuti e immondizie; sono da sistemare alcune lastre di tornitura del parcheggio Anassagora; il campo di basket del giardino Anassagora manca (da 10 anni!) dei tabelloni, nel giardino della Maddalena la rete di pallavolo è distrutta; nei giardini Semeria e Anassagora molte panchine sono divelte e occorre posizionare un maggior numero di cestini rifiuti; la siepe del giardino della chiesetta Maddalena è stata sradicata per la costruzione della metrotranvia e non più ripristinata; alcune piante lungo il percorso del tram in via Anassagora sono state abbattute. Poi si è mostrato lo stato di totale abbandono e degrado nell'area a ridosso del deposito ATM lungo il futuro prolungamento della via Gasmann.

L'Assessore ha comunicato l'intenzione di: attivare a breve una verifica in loco da parte degli uffici operativi dell'assessorato; definire successivamente un progetto di sistemazione (riparazioni, posa aiuole, recinzioni, asporto materiale di degrado, piantumazioni ecc.); sollecitare il raccordo e completamento razionale delle ciclabili nei tratti esistenti.

R.M.



**Area di via Anassagora—Tremelloni, ancora occupata dal materiale avanzato dai recenti lavori stradali.**

Caro PrecottoNews,

adesso la via Rucellai è proprio ben illuminata. Peccato che abbiano fatto uno scivolo all'angolo di Martin Lutero in una posizione che ruba troppo spazio: di conseguenza un sacco di automobilisti parcheggiano proprio davanti allo scivolo e chi ha una carrozzella o è anziano si trova a dover scendere dal gradino che è alto e non dallo scivolo. Anche l'idea dei sanpietrini non è stata ottima. Ora che ho problemi ai piedi mi accorgo di cosa si senta a camminarci sopra, oltre che non mi piace che avanti e indietro ci sia cemento e solo nel tratto Martin Lutero-Pericle abbiano messo questi. Cosa c'entra fare un pezzo sì e uno no... lo sanno solo loro.

*Lettera firmata*

**Grazie della foto, che pubblicheremo. Rispondo che lo scivolo non può essere spostato verso l'incrocio della strada, perché diventerebbe pericoloso per le carrozzine che si troverebbero a contatto con le macchine in transito. Bisogna invece sensibilizzare i cittadini a non lasciare la macchina in quel punto. Purtroppo le macchine in sosta vietata non si contano, come non si conta la maleducazione di alcuni automobilisti.**

*Ferdy Scala*

